



REGOLAMENTO E LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E LIBERALITÀ

DA PARTE DELLA FONDAZIONE FEDERICO DE LISI ETS

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina criteri, modalità e procedure per l'erogazione di contributi, liberalità e sostegni economici da parte della Fondazione Federico De Lisi a favore di Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS e di altri soggetti non profit (associazioni, fondazioni, comitati, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali) operanti nel territorio.

La Fondazione Federico De Lisi intende operare in particolar modo in Valle Camonica, nonché nel Sebino bresciano e bergamasco, con specifico riferimento ai comuni afferenti alla Comunità Montana di Valle Camonica, Comunità Montana del Sebino bresciano e Comunità Montana dei laghi bergamaschi.

Le attività della Fondazione perseguono obiettivi di utilità sociale e di sviluppo sostenibile del territorio, come indicato nell'art.3 dello Statuto vigente.

I seguenti obiettivi e ambiti di intervento che potranno essere oggetto di integrazione:

- 1. infanzia e giovani:** il progresso di una comunità prende forma a partire dalle bambine, dai bambini e dall'energia delle nuove generazioni; sono loro a trasformare le possibilità in realtà, ed è per questo che il loro percorso di crescita è oggetto di attenzione da parte della Fondazione Federico De Lisi; in particolare, la Fondazione è interessata a progetti ed iniziative che promuovono l'ingresso delle nuove generazioni all'interno di contesti sociali (accoglienti e stimolanti) e che contrastano la dispersione scolastica; attivano percorsi culturali che possano permettere di ampliare lo sguardo sul mondo e aiutare a superare ogni forma di isolamento;
- 2. fragilità e vulnerabilità:** la vita delle persone può attraversare momenti di forte fragilità e vulnerabilità, non più solamente economica, ma sempre più di frequente è anche sanitaria, relazionale, abitativa; Spesso, chi è maggiormente esposto a queste situazioni sono persone anziane, persone con disabilità, famiglie monoreddito, caregiver che sostengono il peso delle cure quotidiane, persone vittime di violenza; in questo contesto, la Fondazione è interessata a progetti ed iniziative che: offrono risposte concrete e costruiscono percorsi di sostegno, ma soprattutto di prevenzione in grado di contrastare le situazioni di forte fragilità e di ridurre il rischio di grave marginalità;
- 3. territorio:** il rispetto e la cura dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale sono fondamentali per costruire comunità solide e consapevoli: non sono semplici elementi da preservare, ma luoghi che formano, orientano e restituiscono un senso di appartenenza; lo sviluppo di una comunità cresce quando le persone vivono in equilibrio con gli spazi che abitano, quando la relazione con l'ambiente diventa fonte di benessere e possibilità di socializzazione, soprattutto per i bambini ed i soggetti più fragili e vulnerabili. La Fondazione Federico De Lisi guarda con interesse a progetti ed iniziative che promuovono una concezione degli spazi capace di generare legami, diventando luoghi di socialità, inclusione ed incontro.



Art. 2 - Tipologie di intervento

La Fondazione può erogare sostegno economico a iniziative che si svolgono ed interessano il territorio di riferimento, con diverse modalità:

1. **contributi a progetti:** in risposta a bandi o avvisi pubblici;
2. **liberalità dirette:** contributi deliberati dal Consiglio di amministrazione a iniziative di particolare interesse;
3. **partnership strategiche:** co-progettazioni su temi rilevanti per la Fondazione;
4. **contributi straordinari:** destinati a progetti emblematici e caratterizzati dall'emergenza di intervento che incidano sul territorio di riferimento o su settori coerenti con la missione.

Art. 3 - Destinatari

Possono beneficiare dei contributi:

- Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS di cui all'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e le organizzazioni iscritte nel registro dell'anagrafe delle ONLUS nelle more della piena applicabilità del Registro Unico;
- Enti senza scopo di lucro operanti nei settori di attività di interesse generale indicati dall'art. 5 del Decreto Legislativo 117/2017, purché l'assenza di scopo di lucro risulti presente nel loro Statuto¹;
- Enti religiosi civilmente riconosciuti, operanti nel territorio di riferimento;
- istituzioni scolastiche, se operanti in partenariato con ETS;
- altri soggetti non profit afferenti al Terzo Settore e compatibili con le finalità della Fondazione.

2

ATTENZIONE: Sono esclusi soggetti con finalità politiche, sindacali o che perseguano fini di lucro, singoli cittadini, enti pubblici.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità

I soggetti richiedenti devono:

- avere sede legale ed operare nel territorio di riferimento della Fondazione;
- svolgere in via esclusiva o principale un'attività di utilità sociale e/o di interesse generale;
- non devono trovarsi in situazioni di morosità o contenzioso con la Fondazione;
- garantire la tracciabilità delle spese;
- essere formalmente costituiti da almeno due anni;
- fornire le informazioni che attestino la propria solidità ed affidabilità (statuto, atto costitutivo, ultimi due bilanci o conti economici);
- proporre iniziative il cui oggetto **non rientri** nei casi di seguito riportati:
 - › campagne di sponsorizzazione;
 - › eventi non inseriti in un progetto con evidenti ricadute comunitarie;
 - › spese per pubblicazioni scientifiche a sé stanti;

¹ devono essere presenti le seguenti clausole: a) divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale; b) obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; c) obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.



- redigere la proposta progettuale, compilando in ogni sua parte la “Scheda Progetto” prodotta e fornita dalla Fondazione;
- redigere il *budget* di progetto, sul modello fornito dalla Fondazione;
- fornire la “Dichiarazione ai sensi dell’art. 5 D.L. 28 dicembre 2013, n. 149²” [nel caso in cui l’ente abbia natura di fondazione, associazione o comitato];
- firmare l’“Informativa trattamento dei dati personali”.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

Le richieste di contributo avvengono in quattro step.

- **Primo step:** prevede che gli enti interessati compilino l’apposito *format* presente sul sito della Fondazione Federico De Lisi www.fondazionedelisi.org nella sezione “Proponi un progetto”.

- **Secondo step:** gli uffici della Fondazione prendo contatto con il referente di progetto ed inviano a mezzo mail la modulistica necessaria per procedere con la *formalizzazione* della richiesta di contributo.

- **Terzo step:** gli enti interessati devono spedire mediante mail la modulistica di progetto, compilata in ogni sua parte, corredata dai seguenti documenti:

- lettera di richiesta formale sulla propria carta intestata firmata dal legale rappresentante, con allegata C.I. in corso di validità;
- scheda progetto: descrizione del progetto, degli obiettivi attesi e delle azioni principali;
- piano economico finanziario dettagliato, compresa l’indicazione della presenza di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quanto richiesto alla Fondazione; in caso di progetto in partenariato, indicare le risorse allocate sul progetto dai diversi soggetti partner;
- cronoprogramma relativo ai tempi di realizzazione del progetto/attività;
- eventuali lettere di partenariato, firmate dai legali rappresentanti dei soggetti partner, con allegate le C.I. in corso di validità;
- bilancio o conto economico degli ultimi due anni, in caso di partenariato oltre all’ente proponente anche quelli dei partner coinvolti;
- Statuto ed atto costitutivo dell’ente richiedente, per progetti in partenariato anche dei soggetti partner.

Le richieste, con la documentazione indicata, vanno inviate mediante mail, al seguente indirizzo: info@fondazionedelisi.org.

Le domande presentate con altri canali o modalità non verranno prese in considerazione.

Gli Uffici della Fondazione si riservano di prendere contatto con il Richiedente/Responsabile del progetto per eventuali approfondimenti sull’iniziativa proposta.

² **art. 5 pubblicità e trasparenza dei destinatari e delle somme erogate:** in vigore dal 15/07/2014. 1. Per garantire la trasparenza del procedimento di cui al presente decreto, entro il 31 marzo dell’anno successivo all’anno cui si riferisce ciascuna dichiarazione dei redditi il Ministero dell’economia e delle finanze pubblica sul proprio sito istituzionale (<http://www.mef.gov.it/>) l’elenco dei soggetti aventi diritto alla corresponsione delle somme di cui all’art. 1 e delle rispettive somme erogate ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente decreto.



- **Quarto step:** la Fondazione Federico De Lisi, comunica l'esito della domanda, nel caso in cui la domanda abbia esito positivo, prende avvio la collaborazione andando a sottoscrivere una lettera di assegnazione che definisce:

- ✓ importo e modalità di erogazione;
- ✓ obblighi di rendicontazione;
- ✓ clausole di restituzione della somma erogata in caso di utilizzo non coerente o di non realizzazione del progetto finanziato.

Le richieste di contributo possono essere presentate entro ben periodi definiti dell'anno. In particolare:

- quelle pervenute dal 1° gennaio al 31 marzo sono istruite e decise entro il mese di giugno;
- quelle pervenute dal 1° luglio al 30 settembre sono istruite e decise entro il mese di dicembre.

Art. 6 - Criteri di valutazione e selezione

La valutazione delle richieste è effettuata da un comitato tecnico, formalmente istituito dal consiglio di amministrazione, il quale presenta l'esito delle proprie valutazioni al consiglio di amministrazione, che delibera l'assegnazione dei contributi nella prima seduta utile.

Le domande sono valutate secondo criteri oggettivi e comparativi, tra cui:

- coerenza con la missione della Fondazione;
- impatto sociale e territoriale e misurabilità dei risultati;
- urgenza dell'intervento;
- rilevanza del bisogno cui si intende rispondere;
- coerenza con l'attività istituzionale degli enti proponenti;
- coerenza delle voci di spesa rispetto al progetto proposto;
- efficacia/efficienza dell'intervento;
- sostenibilità economica e capacità gestionale del proponente;
- grado di innovazione o replicabilità del progetto;
- coinvolgimento della comunità o di altri partner locali;
- equilibrio territoriale e settoriale degli interventi sostenuti;
- la quota di eventuale co-finanziamento;
- i finanziamenti e contributi richiesti e/o ottenuti per il medesimo progetto;
- il numero dei beneficiari del progetto;
- l'ampiezza del territorio interessato;
- presenza di indicatori di monitoraggio dell'iniziativa/progetto presentato.



Art. 7 - Procedura di valutazione e decisione

Il Consiglio di amministrazione delibera l'assegnazione finale dei contributi.

La **decisione è insindacabile** e viene comunicata formalmente ai richiedenti (sia in caso di assegnazione di contributo, sia in caso di mancato accoglimento della richiesta, tramite lettera (spedita via mail) indirizzata al Rappresentante Legale dell'ente richiedente.

Art. 8 - Erogazione

La Fondazione eroga contributi fino ad **un massimo del 50% dei costi generali di progetto**.

Il **contributo massimo erogabile è di 15.000,00 euro** (quindici mila/00 euro).

I contributi vengono erogati al termine dell'iniziativa, previa rendicontazione delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto, e secondo il principio di proporzionalità sulla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata alla Fondazione.

In particolari casi, la Fondazione può valutare un'anticipazione, entro e non oltre il 30% del contributo deliberato.

Art. 9 - Rendicontazione

I beneficiari devono presentare un **rendiconto economico** delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, e una **relazione finale** entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. La relazione deve contenere:

- attività realizzate e risultati conseguiti;
- utilizzo delle risorse e giustificativi di spesa;
- eventuali indicatori di impatto o risultati sociali raggiunti.

La Fondazione si riserva il diritto di verificare la corretta destinazione dei fondi.

Art. 10 - Revoca e restituzione dei contributi

La Fondazione può revocare, in tutto o in parte, il contributo se:

- il progetto non viene realizzato o subisce variazioni sostanziali non autorizzate;
- vengono riscontrate irregolarità o spese non ammissibili;
- il beneficiario non presenta la rendicontazione nei termini stabiliti.

In tal caso, è previsto l'obbligo di restituzione delle somme ricevute come acconto.

Art. 11 - Comunicazione e trasparenza

In caso di selezione e finanziamento del progetto, tutti i materiali promozionali relativi all'iniziativa dovranno riportare, previa approvazione, il logo della Fondazione, come fornito dalla stessa e secondo le indicazioni date dalla Fondazione stessa.



La Fondazione dovrà essere citata durante eventi, incontri pubblici, conferenze stampa di presentazione del progetto finanziato, così come in tutti i post pubblicati sui social network, e sui materiali di comunicazione online e cartacei utilizzando la dicitura *"Con il contributo della Fondazione Federico De Lisi ETS"*.

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito www.fondazionedelisi.org le deliberazioni di assegnazione indicando:

- denominazione del beneficiario;
- importo erogato;
- titolo e finalità del progetto.

Tali dati sono pubblicati in adempimento all'art. 1, comma 125, della L. 124/2017 e al principio di trasparenza.

Art. 12 – Privacy

La Fondazione Federico De Lisi ETS, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione dei progetti si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Art. 13 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni dello Statuto della Fondazione e le normative vigenti in materia di Terzo Settore e liberalità.

Costa Volpino, 16 dicembre 2025

Per informazioni

Fondazione Federico De Lisi ETS

info@fondazionedelisi.org

www.fondazionedelisi.org